



CODICI

03/000333 91

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000/000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno - via INV. 24
Morozzo della Rocca n.4 (356)OGGETTO: Rhytòn

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F. 177, III N.O.)

DATI DI SCAVO: Proveniente dalla Collezione Caputi - Resti di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.
(o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 330 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione spula, attribuibile all' "Ornate Style"

MATERIALE E TECNICA: Argilla color rosso-brunastro; vernice nera; decorazione a figure rosse con colore aggiunto bianco; lavorazione a stampo e al tornio.

MISURE: Lung. cm. 16; Ø orlo cm. 11

STATO DI CONSERVAZIONE: Integro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà eredi ing. Giuseppe Torno

NOTIFICHE: D.M. 22/ 12 / 1948

6405-2
6403-1

DESCRIZIONE: Rhytòn riferibile per forma al tipo: A.D. TRENDALL, South Italian Vase Painting, The British Museum, London 1966, fig. 2 n.33; è sagomato a testa di bue dalle corna bianche e con macchia del medesimo colore al centro della fronte.

DECORAZIONE FIGURATA: sul collo, fra due palmette inscritte in un contorno ogivale terminante a girali, è raffigurato un Eros androgino in volo verso sinistra. Ha i capelli raccolti in un ciuffo sulla nuca e cinti da una stephane a punti bianchi; reca orecchini, anelli ai polsi e calzari sovradipinti. Nella mano sinistra reca una corona a punti bianchi e nella destra $\frac{u}{\%}$

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. JATTA, I vasi Italo-Greci del Signor
Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p. 95 n. 356.

FOTOGRAFIE:

A.F.S. 6405

Si allegano n. ~~2~~ fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Fortunati Zuccala
(dr. Maria Fortunati Zuccala)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(dr. Anna Maria Tomassio)



Anna Maria Tomassio

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA



SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTI *Giuseppina Cerulli Irelli*

OSSERVAZIONI:

Il numero di inventario si riferisce ^{all'}elenco delle Soprintendenze.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo. cf. verbale di ricognizione della coll. Caputi Restor di Ruvo redatto dalla Sop. Antichità di Roma I, il 16-5-1975

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



03/00033391

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

INV. 24 (356)

ALLEGATO N. 1

% segue descrizione:

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

A sinistra, superiormente, è raffigurato un riempitivo costituito da tre globetti disposti a triangolo mentre, sulla destra, è rappresentata una phiale a punti bianchi.

DECORAZIONE ACCESSORIA : parte interna del collo a vernice nera, risparmiata la parte inferiore del labbro. Alla base del collo, entro una fascia a risparmio delimitata da due linee nere, corre un motivo ad onda.

Il rhyton, prodotto intorno al 330 a.C., sembra potersi inquadrare nell' "Ornate Style", a giudicare dalla raffigurazione dell' Eros ed in particolare dei suoi attributi (collana, armille, stephane).

Raffigurazioni simili sono presenti in CVA, Trieste, I, IV D, p.22 nn. 3-4; tav. 24 (S.444).

In generale sull' "Ornate Style" cfr.: TRENDALL, op. cit., pp. 19-22.